

“Cittadini immigrati: nuovi attori di promozione sociale”

Scheda sintetica del progetto

Enti coinvolti nella rete di intervento: Acli Milano, AVAL sezione di Milano, Sunugal

Durata: 1 anno

Area geografica: province di Milano e Monza-Brianza

Obiettivi

Il progetto mira a promuovere la cittadinanza attiva e il volontariato dei cittadini immigrati, e a promuovere, attraverso la realizzazione di programmi di formazione e campagne di sensibilizzazione tale opportunità di cittadinanza attiva e partecipata.

Risultati attesi

R1. *Rafforzate le competenze dei migranti quali attori di promozione sociale presso le proprie comunità di riferimento* (a livello locale e di rete di connazionali)

Output previsto: **almeno 30 cittadini di origine straniera formati** da professionisti del settore sui temi della previdenza sociale e del sistema pensionistico, dell'accesso ai servizi sanitari, dell'inclusione finanziaria e del processo burocratico legato al percorso migratorio.

R2. *Incrementato il numero di cittadini immigrati impegnati come volontari nelle strutture associative di base e nei servizi di Patronato del sistema Acli*

Output previsto: **almeno 20 partecipanti ai percorsi formativi mantengono un impegno continuativo** legandosi alle strutture associative Acli o dei soggetti della rete di collegamento del progetto.

R3. *Favorito un mutato atteggiamento culturale nei confronti dei migranti, quali attori di coesione sociale piuttosto che beneficiari di interventi assistenziali*

Output previsto: **almeno 500 persone raggiunte dagli eventi aggregativi** e gli incontri di restituzione dell'esperienza; prodotto materiale di sensibilizzazione utilizzabile per successivi eventi informativi.

Azioni

1. *Realizzazione di un percorso formativo per promotori sociali di origine straniera*

Sulla base della consolidata esperienza di AVAL e Acli Milano nella formazione delle figure di promotori sociali impegnati come volontari nelle strutture associative di base (circoli) e nei servizi di Patronato, verrà ideato **un percorso formativo adattato alle specifiche esigenze del target di progetto**, costituito dai promotori informali di origine straniera (ad esempio focalizzandosi sulle tematiche per essi più significative, ma anche realizzandosi in giorni del fine settimana, che consentano la partecipazione di chi lavora).

Il percorso si strutturerà in quattro sessioni di una giornata e verrà realizzato in **quattro diverse aree della provincia** (la città di Milano, l'area del Cassanese, delle Groane e del sud-ovest dell'hinterland), in modo da coprire un'area di intervento più vasta e valorizzare le specificità del contesto metropolitano e di quello della provincia.

Le tematiche analizzate riguarderanno **i settori della previdenza sociale e del sistema pensionistico, dell'accesso ai servizi sanitari, dell'inclusione finanziaria e del processo burocratico legato al percorso migratorio**. I temi sono stati individuati sulla base delle esigenze dei migranti analizzate presso i servizi

Organizzazione di Volontariato IPSIA di Milano

Via della Signora 3, 20122 Milano - Tel: +39.02.77.23.285 Fax: +39.02.76.01.52.57

Mail: ipsia@aclimilano.com Web: www.ipsiamilano.org

Codice Fiscale: 97220710152 IBAN: IT49B055840170100000018207

Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli di Milano

legati alle Acli, oltre che dalle questioni poste dalle associazioni di migranti con cui si è strutturata una collaborazione nel corso degli anni.

2. Realizzazione di eventi aggregativi di incontro sui territori fra volontari, strutture associative Acli e comunità di immigrati

In ogni territorio coinvolto nei percorsi formativi verrà anche realizzato **un momento di incontro che favorisca l'incontro fra le strutture associative locali, le comunità di immigrati e i nuovi promotori sociali immigrati**. Questi saranno coinvolti attivamente nella realizzazione degli eventi, con la supervisione di Ipsia Milano, che ha maturato una significativa esperienza in tale settore.

Tali momenti mirano a favorire l'inserimento dei volontari formati in strutture associative esistenti, e al contempo favorire in queste un mutamento di punto di vista rispetto ai migranti, passando **da un'ottica assistenziale a una di collaborazione e co-progettazione** di interventi sul territorio.

3. Inserimento dei nuovi volontari nelle strutture associative e divulgazione dell'esperienza

La terza fase del progetto prevede **l'inserimento dei volontari formati presso le strutture associative** e di servizi dei diversi territori, secondo modalità che permettano di valorizzare le specificità dei cittadini immigrati. **Forme di impegno decentrate sul territorio e elastiche in termini di tempo**, che vadano incontro alle specificità del target, permetteranno di non disperdere l'investimento formativo, avviando invece delle forme di impegno compatibili con la disponibilità dei nuovi volontari. Verranno anche predisposte **le attrezzature** necessarie a tali inserimenti.

I volontari saranno fra l'altro coinvolti nella **divulgazione della propria esperienza** all'interno del progetto, in modo da raggiungere nuovi potenziali volontari fra i cittadini immigrati. Si organizzeranno in particolare incontri presso **le scuole di italiano per stranieri** collegate ai circoli Acli e con le associazioni di immigrati dei territori coinvolti dalle azioni di progetto.